

**Val di Non** | Un esercito di volontari in campo per la raccolta di generi alimentari

09612 09612 09612 09612

# Colletta, mani in aiuto

**FABRIZIO BRIDA**

VAL DI NON - Pasta, riso, farina, pelati. Il tutto accuratamente pesato e suddiviso negli appositi scatoloni. Ma soprattutto tante mani che si tendono verso chi ne ha bisogno. Bisogno davvero. Anche la Val di Non ha dato il suo fondamentale contributo alla "Colletta Alimentare", nobile iniziativa organizzata da Banco Alimentare e Sait che nella giornata di ieri ha visto coinvolti 500 punti vendita in regione e oltre 5mila volontari. L'obiettivo? Fare del bene e aiutare oltre 20mila persone che in Trentino-Alto Adige vivono situazioni di difficoltà.

Solamente a Cles, capoluogo di valle, sono stati un'ottantina i volontari coinvolti (45 tra Alpini e Amici degli Alpini, una trentina dei Nuvola, 3 del **Lions Club**), i quali, suddivisi nei vari supermercati della zona, compresi i punti vendita più piccoli, hanno raccolto, smistato e impacchettato il cibo a lunga conservazione che durante l'anno servirà a dare da mangiare alla gente più povera. Per loro, volontari preziosi, c'è stato anche un bel momento conviviale con il pranzo in compagnia nella sede clesiana degli Alpini.

È una macchina ormai collaudata ed efficiente quella che vede la sinergia tra le diverse associazioni sempre in prima linea quando c'è bisogno di fare del bene. In cabina di regia, per quanto riguarda la Val di Non, c'erano come sempre gli Alpini, i quali hanno guidato la raccolta nei vari paesi grazie ai capigruppo e alle molte persone che si sono messe a disposizione, mentre del trasporto al "quartier generale" di Trento se ne sono occupati i Nuvola.

Bisognerà attendere domani per avere i numeri ufficiali, ma la sensazione è che, rispetto agli anni scorsi, ci sia un leggero calo di quanto raccolto.

Un calo dovuto probabilmente al momento complicato che in tanti stanno attraversando: ognuno dona infatti in base alle proprie possibilità e, alla luce del periodo non facile che stiamo vivendo, una lieve diminuzione nelle donazioni è comprensibile.

Anche stavolta, in ogni caso, il cuore grande della Val di Non ha fatto la sua parte. E lo ha fatto unendo le forze, dando vigore, energia e un contributo concreto a quel principio puro e dal valore profondo chiamato solidarietà.



Alpini davanti al Poli di via Trento a Cles e, a lato, il pranzo presso la sede Ana

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

